

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI ALLOGGI IN EMERGENZA ABITATIVA IN EVENTUALE DISPONIBILITA' DEL COMUNE DI ACQUAPENDENTE

RICHIAMATA la L.R. 6 agosto 1999, n. 12 avente per oggetto "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica;

RICHIAMATO il Regolamento Regionale n. 2 del 20 settembre 2000 relativo alla gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa ai sensi dell'art.17, comma 1, della legge regionale 06 agosto 1999, n.12;

PRESO ATTO che l'art.13, comma 1 del regolamento prevede la possibilità per i Comuni di riservare un'aliquota non superiore al venticinque per cento degli alloggi da assegnare sulla base del bando generale, a nuclei familiari che si trovino in specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa;

VISTO il disposto dell'art.13 comma 6 del Regolamento regionale in cui è sancito che se la disponibilità degli alloggi è inferiore a quattro, i Comuni con popolazione inferiore a diecimila abitanti, possono riservare gli alloggi di cui si tratta, prescindendo dal rispetto dell'aliquota di cui al comma 1;

PRESO ATTO che il comma 7 dell'art. 13 del Regolamento regionale prevede che i Comuni, entro il mese di gennaio di ogni anno adottano, con apposita deliberazione, i criteri e le priorità delle esigenze abitative emergenti, dandone comunicazione all'Assessorato regionale competente in materia di E.R.P.;

VISTA la nota prot. n. 2799/2021 del 26.02.2021 con la quale ATER, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 2 del 20.09.2000, art. 9, comma 1 e ss.mm.ii. comunicava la disponibilità per nuova assegnazione dell'alloggio di ERP, sito in via Guido Rossa n. 29, interno 1, di mq 62,00;

DATO ATTO che, considerato quanto disposto all'art. 12, comma 1, lettera c), suddetto alloggio, presentando una superficie superiore a sessanta metri quadrati e inferiore a settantacinque metri quadrati, risulta idoneo a un nucleo familiare composto da massimo quattro componenti;

IN ESECUZIONE della deliberazione di giunta comunale n. 29 del 06.03.2021;

1- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

L'intervento di Emergenza abitativa è destinato a nuclei familiari in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- a) Possesso della Cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- i cittadini extracomunitari hanno diritto di accesso secondo quanto previsto dalle disposizioni statali che regolano la materia ovvero, oltre alla residenza nel Comune di Acquapendente devono possedere regolare permesso di soggiorno biennale o permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n.286 del 25/07/1998;
- b) Residenza anagrafica nel Comune di Acquapendente;
- c) Assenza, per l'intero nucleo familiare, di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su

immobili ad uso abitativo su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare in riferimento dell'intero territorio nazionale o estero, salvo che si tratti di alloggio inagibile o sottoposto a procedura di pignoramento;

d) Situazione economica tale da non consentire, l'accesso alla locazione di alloggi nel libero mercato adeguati alle esigenze del nucleo familiare.

e) non aver usufruito nei 12 mesi precedenti alla richiesta di sostegno per l'emergenza abitativa, né dell'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;

f) non aver rinunciato all'assegnazione di alloggio ERP nei cinque anni precedenti alla richiesta;

g) non essere occupanti senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica; h) non essere stati sfrattati o dichiarati decaduti dall'assegnazione di alloggio ERP; i) non aver riportato condanne penali passate in giudicato;

l) Trovarsi in specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa, così come determinate dall'art. 13, comma 1 del suddetto regolamento e precisamente, **in ordine di priorità:**

- pubbliche calamità;

- provvedimenti esecutivi di rilascio forzoso dell'alloggio occupato, nell'ambito di tale condizione hanno priorità le famiglie con minor reddito;

- sgombero di alloggi di proprietà pubblica da destinare ad uso pubblico;

- permanenza in strutture assistenziali utilizzate da organi, enti ed associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, preposti all'assistenza pubblica;

- rientro in Italia per stabilirvi la propria residenza, previa dichiarazione del Consolato, in caso di persone emigrate;

- inizio di procedimenti giudiziari per donne vittime di violenza in famiglia;

- presenza di persone con handicap psicofisici e/o con malattie psichiatriche, in cura presso un dipartimento di salute mentale delle aziende unità sanitarie locali (DSM) ed idonee al reinserimento sociale;

2- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta preferibilmente in base al modello allegato, dichiarando i requisiti di cui al precedente punto ed inviarla all'indirizzo PEC comuneacquapendente@legalmail.it indicando nell'oggetto "ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI ALLOGGI IN EMERGENZA ABITATIVA IN EVENTUALE DISPONIBILITA' DEL COMUNE DI ACQUAPENDENTE" o provvedere alla consegna a mano della documentazione, in busta chiusa, presso l'ufficio protocollo del Comune di Acquapendente. Sulla base delle istanze pervenute entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno (25 marzo 2021) a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, la commissione comunale preposta provvederà alla redazione della graduatoria, in esito alla quale, verrà assegnato, previa verifica dei requisiti, l'alloggio in disponibilità del Comune di Acquapendente.

3- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Alle domande, previa istruttoria volta alla verifica dei requisiti dichiarati per tutti componenti del nucleo familiare, **in caso che due o più richiedenti si trovino nella medesima situazione di emergenza abitativa**, così come determinate dall'art. 13, comma 1, verranno attribuiti dei punteggi secondo i seguenti criteri:

A. richiedenti senza fissa dimora o che abitino con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica, da almeno un anno dalla pubblicazione del bando

Documenti da presentare: indicazione nella domanda l'Ente preposto alla pubblica assistenza che ha procurato a titolo precario l'abitazione presso cui dimora, con specifico riferimento al periodo da cui è decorsa l'occupazione

punti 20 (venti)

B. richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio:

- a seguito di ordinanza di sgombero o comunque per motivi di pubblica utilità, emessa da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando

Documenti da presentare: indicazione nella domanda attestante il numero, la data di emissione, la data di decorrenza dell'ordinanza di sgombero e l'Autorità competente, con la motivazione dell'ingiunzione

punti 8 (otto)

- a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto:
 - il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato

Documenti da presentare: indicazione nella domanda attestante l'Autorità competente, il numero, la data di emissione, la data ovvero il termine per il rilascio già scaduto, eventuale data in cui lo sfratto è stato eseguito; la motivazione del provvedimento giudiziario esecutivo di sfratto

punti 4 (quattro)

- il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è ancora maturato

Documenti da presentare: indicazione nella domanda attestante l'Autorità competente, il numero, la data di emissione e la data fissata per il rilascio, la motivazione del provvedimento giudiziario esecutivo di sfratto

punti 3 (tre)

C. richiedenti che abbiano abbandonato l'alloggio e per i quali sussistano accertate condizioni di precarietà abitativa:

- a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando

Documenti da presentare: indicazione nella domanda attestante l'Autorità competente, il numero, la data di emissione, la motivazione dell'ingiunzione, la data di esecuzione del provvedimento di sgombero, specificando le condizioni di precarietà abitativa conseguenti allo sgombero

punti 10 (dieci)

- a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato

Documenti da presentare: indicazione nella domanda attestante l'Autorità competente, il numero, la data di emissione, la motivazione del provvedimento giudiziario esecutivo di sfratto, la data di esecuzione del provvedimento di sfratto, specificando le condizioni di precarietà abitativa conseguenti allo sfratto

punti 3 (tre)

- a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio

Documenti da presentare: indicazione nella domanda attestante: datore di lavoro, estremi della comunicazione del rilascio alloggio, data di decorrenza e dell'effettivo rilascio dell'alloggio di servizio, specificando le condizioni di precarietà abitativa conseguenti allo sfratto

punti 8 (otto)

D. richiedenti che abitino, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando, con il proprio nucleo familiare in un alloggio che presenta affollamento (rapporto vano abitante 1 a 2 e 1 a 3). Il numero dei vani si determina dividendo la superficie residenziale utile per 14 mq., al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del 20%:

Documenti da presentare: Relazione tecnica da richiedere al Comune di residenza

- rapporto vani abitanti 1 a 3

punti 11 (undici)

- rapporto vani abitanti 1 a 2

punti 6 (sei)

E. richiedenti che abitino, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando, con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui stato di conservazione e manutenzione⁶ è scadente o mediocre ai sensi della normativa regionale vigente, ovvero in alloggio privo di servizi igienici interni:

Documenti da presentare: Relazione tecnica da richiedere al Comune di residenza

- in alloggio il cui stato di conservazione e manutenzione è scadente

punti 10 (dieci)

- in alloggio il cui stato di conservazione e manutenzione è mediocre

punti 7 (sette)

F. richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida

sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare, determinato ai sensi dell'art.21 della legge 05.08.78 n.457:

Documenti da presentare: Dichiarazione nella domanda che il richiedente abiti con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare per la percentuale corrispondente. La dichiarazione dovrà altresì indicare gli estremi della registrazione del contratto di locazione, e se scaduto, indicare gli estremi del Mod. F/23 "Tassa di registrazione annuale", l'importo annuo del canone di locazione pagato nell'anno di riferimento al netto degli accessori, gli elementi utili all'identificazione dell'immobile condotto in locazione

- in misura non inferiore a 1/3

punti 12 (dodici)

- in misura non inferiore a 1/5

punti 8 (otto)

- in misura non inferiore a 1/6

punti 7 (sette)

G. richiedenti che abitino, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando, con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari, riconosciuti anagraficamente ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 223/89.

Documenti da presentare: indicazione nella domanda resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da cui risultino tutti componenti dei nuclei familiari coabitanti ed il periodo delle coabitazioni

punti 4 (quattro)

H. richiedenti il cui reddito annuo complessivo desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, risulti non superiore all'importo di una pensione minima I.N.P.S.

Documenti da presentare: indicazione nella domanda attestante il reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno di riferimento della domanda

punti 3 (tre)

I. richiedenti con reddito derivante per almeno il novanta per cento da lavoro dipendente, assimilato e/o da pensione

Documenti da presentare: indicazione nella domanda attestante il reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno di riferimento della domanda

punti 10 (dieci)

L. richiedenti che appartengano ad una delle seguenti categorie:

- ANZIANI: nuclei familiari composti da persone che, alla data di pubblicazione del bando, abbiano superato i sessantacinque anni di età; di tali nuclei possono far parte componenti anche non ultrasessantacinquenni, purché siano totalmente inabili al lavoro, ovvero minori purché siano a totale carico del richiedente

Documenti da presentare: indicazione nella domanda attestante lo stato di famiglia. In presenza di persone totalmente inabili al lavoro, certificato rilasciato dalla competente commissione medico sanitaria attestante la totale inabilità al lavoro

punti 3 (tre)

- **FAMIGLIE DI NUOVA FORMAZIONE:** nuclei familiari che si siano costituiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando ovvero la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di un anno dalla stessa data ed i cui componenti non abbiano superato, alla data di pubblicazione del bando, il trentacinquesimo anno di età

Documenti da presentare: indicazione nella domanda di matrimonio, ovvero per i nubendi, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la pubblicazione di matrimonio

punti 2 (due)

- **PERSONE SOLE CON FIGLI A CARICO:** nuclei familiari composti da persone sole con almeno un figlio convivente a carico

Documenti da presentare: indicazione nella domanda attestante lo stato di persona sola con almeno un figlio convivente a carico, ed in caso di figli maggiorenni fino a 26 anni, dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione in istituto scolastico/Università. Se persona separata, divorziata, o vedova specificare lo stato civile

punti 2 (due)

- **DISABILI:** nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se minori, conviventi o comunque a totale carico del richiedente, risultino affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente certificata ai sensi della normativa vigente, superiore al sessantasei per cento della capacità lavorativa.

punti 5 (cinque) per nuclei con più di un disabile punti 4 (quattro) per nuclei con un solo disabile

Documenti da presentare: Certificazione rilasciato dalla competente commissione medico sanitaria

- **PROFUGHI:** nuclei familiari composti da profughi cittadini italiani

Documenti da presentare: indicazione nella domanda attestante il numero e la data del Decreto Prefettizio di riconoscimento della qualifica di profugo

punti 1 (uno)

- **NUCLEI FAMILIARI** con numero di figli superiori a due. Dal terzo figlio per ogni figlio

Documenti da presentare: indicazione nella domanda di stato di famiglia attestante l'esatta composizione e in caso di figli maggiorenni fino a 26 anni, indicare l'eventuale iscrizione in istituto scolastico/Università

Punti 2 (due)

- **NUCLEI FAMILIARI** composti da una sola persona maggiorenne

Documenti da presentare: indicazione nella domanda ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000, n.445

punti 1 (uno)

- RESIDENTI

Documenti da presentare: indicazione nella domanda ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000, n.445

- nuclei familiari residenti nel territorio comunale da un periodo inferiore o uguale a 10 anni alla data di pubblicazione del bando

punti 5 (cinque)

- nuclei familiari residenti nel territorio comunale da un periodo superiore a 10 anni, fino a 15 anni, alla data di pubblicazione del bando

punti 8 (otto)

- nuclei familiari residenti nel territorio comunale da un periodo superiore a 15 anni alla data di pubblicazione del bando

punti 20 (venti)

In conformità al Regolamento Regionale 19/02/2008 n. 2, art. 1, comma 2, le condizioni di cui alle lettere A., B. e C., non sono cumulabili tra loro e con le condizioni di cui alle lettere D. ed F..

Non sono, altresì, cumulabili tra loro le condizioni di cui alle lettere H. ed I..

L'ordine di collocazione in graduatoria è dato dalla somma dei punteggi relativi alle condizioni riconosciute e cumulabili. A parità di punteggio, per stabilire l'ordine di collocazione nella graduatoria, si fa riferimento alla anzianità di presentazione della domanda. In caso di ulteriore parità, si fa luogo a sorteggio.

In caso di parità di punteggio, la precedenza tra i richiedenti, verrà determinata dando la priorità ai seguenti casi secondo l'ordine riportato:

- 1) nuclei familiari con presenza di minori portatori di handicap ai sensi della L. 104 art.3 c.3;
- 2) nuclei familiari monogenitoriali con uno o più minori a carico;
- 3) nuclei familiari con almeno un portatore di handicap certificato ai sensi della L. 104 art.3 c.3.
- 4) nuclei familiari con ISEE più basso;

In caso di ulteriore parità, verrà data precedenza secondo l'ordine di presentazione dell'istanza al Protocollo Generale dell'Ente.

4 - ASSEGNAZIONE DELLE UNITA' ABITATIVE

Previa verifica della permanenza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione (che dovranno essere altresì posseduti durante tutto il periodo di utilizzo dell'alloggio, pena la decadenza del diritto all'assegnazione senza possibilità di ricorso, con la conseguente eliminazione dalla graduatoria), verrà assegnato, in seguito a convocazione da parte dell'Ufficio competente, un alloggio in disponibilità del Comune di Acquapendente, confacente alle necessità del nucleo familiare.

Nel caso in cui gli interessati rinuncino alla sistemazione abitativa proposta, decadono dal diritto di assegnazione in emergenza abitativa e verranno rimossi dalla graduatoria.

L'alloggio assegnato dovrà essere stabilmente occupato entro massimo 10 giorni dalla consegna, salvo proroga da concedersi a seguito di motivata istanza.

Si precisa che l'assegnazione in emergenza abitativa è subordinata alla presa in carico da parte del Servizio Sociale competente del nucleo familiare del richiedente, tutto ciò, al fine dell'acquisizione di una progressiva autonomia socio economica.

5- UFFICIO COMUNALE COMPETENTE

L'ufficio comunale competente e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Acquapendente (07637309203 – servizisociali@comuneacquapendente.it)

6 - VERIFICHE E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'ufficio preposto si riserva la facoltà di effettuare apposite verifiche volte a verificare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione delle istanze ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni. In merito alla normativa in materia di privacy si informa che ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, i dati forniti dai partecipanti verranno raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento del procedimento in oggetto. I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti. Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679. Il presente Avviso Pubblico è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio telematico dell'Ente e sul sito internet del Comune di Acquapendente.

Acquapendente, 10.03.2021

Il RUP
dott.ssa Alessandra Galli
Firmato digitalmente